Progetto Unitario – Ambito con Disciplina Urbanistica Speciale n. 24 – ex Officine Guglielmetti

SCHEDA PARERI

UFFICIO	SINTESI PARERE
Direzione Facility Management: **- Ufficio Abbattimento Barriere Architettoniche**	Prot. 0321974 del 13/09/2021 **L'Ufficio ABA esprime parere favorevole richiedendo**, nel seguente livello progettuale, **di sviluppare gli elaborati tecnici specifici in materia di abbattimento di barriere architettoniche come prescritto dal DPR n. 503/96** artt. 20 e 21. In particolare **la progettazione dei percorsi** esterni ed interni, **degli accessi e degli spazi pubblici in generale dovrà consentire l'utilizzo,** oltre che **alle persone con disabilità motorie**, anche alle persone con disabilità **sensoriali**, sfruttando dove possibile le linee naturali, altrimenti inserendo appropriatamente codici pododattili e mappe tattili. Per quanto riguarda **i percorsi pedonali esterni si richiede che abbiano pendenza non superiore al 5%** (ai sensi dell'art. 8.2.1 del DPR n. 236/89); **anche le rampe se possibile** devono avere pendenza non superiore al 5%, ma **quando ciò non sia fattibile la pendenza comunque non deve essere superiore al 8%** (ai sensi del DPR n. 236/89 art. 8.1.11). **Si ricorda di dotare le strutture previste a progetto, sia lotto A che lotto B, di adeguati servizi igienici ad uso disabili rispondenti alle prescrizioni del suddetto DPM**, artt. 4.1.6 e 8.1.6; **inoltre anche gli uffici dei lotti A e B, se soggetti al collocamento obbligatorio** di cui all'art. 5 della L. n. 68/99 **devono essere resi accessibili ai disabili** motori e sensoriali. **Nelle zone di parcheggio dovrà essere previsto un numero di parcheggi per disabili proporzionato ai parcheggi totali come prescritto dal DPR n.236/89 ex art. 8.2.3, ed ubicati in modo che siano direttamente connessi con i servizi.** Si raccomanda per i successivi livelli di progettazione di rispettare tutto quanto disposto dal DPR n. 503/96 anche per quanto attiene l'utilizzo dei materiali per i percorsi, gli arredi, la cartellonistica e quant'altro previsto.
Dir. Mobilità e Trasporti	Prot. 0331308 del 21.09.21 L'U.O. Progettazione e Pareri, per quanto di competenza **pone i seguenti rilievi che andranno sviluppati in sede di progettazione definitiva.** 1. **Tutti gli accessi carrabili –** anche se esistenti e dotati di regolare provvedimento autorizzativo – **dovranno essere accuratamente posizionati,** calibrati ed eventualmente adeguati **in modo da assicurare idonea visibilità ed un sicuro ed agevole accesso ed immissione nella corrente veicolare**. Ad esempio l'accesso per l'area di scarico merci e dipendenti risulta ubicato in una curva con limiti di visibilità e, sebbene esistente, oggi non è utilizzato. Andranno pertanto adottate le dovute cautele nel prevedere soluzioni progettuali che garantiscano la migliore visibilità reciproca tra i veicoli in uscita dal varco e quelli in transito sulla via Terpi / piazzale Bligny. 2. **I passi carrabili di nuova realizzazione dovranno essere conformi all'art. 46 comma 2 del D.P.R. 495/92 in merito a distanza di visibilità e distanza dalle intersezioni**. 3. **Qualora il "parcheggio di interscambio di uso pubblico" in copertura su via Terpi a quota +47,50, dovesse essere regolamentato con Ordinanza, il nuovo "ponte" di accesso costituirà "strada" ai sensi dell'art. 2 del Codice della strada,**

	dovrà presentare idonea larghezza in modo da garantire l'inserimento di due corsie regolamentari, corredate da marciapiedi, parapetti e banchine. **Diversamente in caso di adozione di sistemi con controllo degli accessi a pagamento/abbonamento, l'imbocco del ponte sarà un passo carrabile di cui al punto 2**. 4**. I parcheggi ad uso pubblico dovranno essere fisicamente separati da quelli per la clientela** a mezzo di sbarre o cancelli che potranno essere chiusi in accordo con l'orario di apertura del Centro Commerciale **e – nel caso il parcheggio pubblico sia gestito con ordinanza – andranno dotati di autorizzazione/concessione di passo carrabile.** 5. **La verifica trasportistica dovrà essere aggiornata ed approfondita e dovrà analizzare le migliori configurazioni dell'intersezione Bligny – Lungobisagno Dalmazia** (tra rotatoria o incrocio semaforizzato**), e la programmazione dei cicli semaforici in modo da garantire il minore impatto veicolare del Centro Commerciale. La rete viaria di riferimento dovrà considerare anche la rotatoria realizzata all'altezza del nuovo mercato del pesce**. 6. **Dovrà essere assicurata la continuità dei percorsi pedonali in prossimità dei passi carrabili.**
Direzione Facility Management: **- Settore Verde pubblico e Spazi urbani**	Prot. 0399427 del 08/11/2021 Il Settore Verde Pubblico **esprime parere favorevole all'impostazione generale del progetto**, riservandosi nelle successive fasi progettuali di approfondire gli aspetti relativi a nuovi impianti – specie arboree arbustive secondo le prescrizioni del vigente Regolamento del Verde, di cui alle DCC n. 85 del 19/10/2010 e DCC n. 18/ del 06/03/2012.
Direzione Urbanistica **Ufficio Geologico**	Prot. 0414357 del 17/11/2021 **Si esprime parere favorevole** ai sensi delle Norme Geologiche del PUC, ai fini dell'iter approvativo di quanto in oggetto. In particolare, con riferimento al **Piano di Bacino Stralcio del torrente Bisagno**, approvato con D.C.P. n° 62 del 4/12/2001 e s. m. e i. (ultima variante approvata DDG n. 5575 del 20/09/2021), l'intervento ricade in zona Pg0 (suscettività al dissesto molto bassa) la cui Normativa (art. 16 comma 4) demanda ai Comuni, nell'ambito della Norma geologica di attuazione degli strumenti urbanistici, la definizione della disciplina specifica per dette aree in termini di approfondimento delle indagini; pertanto **tali opere non risultano in contrasto con la normativa inerente l'assetto geomorfologico** allegata a detti Piani di bacino. Dal punto di vista idraulico l'area di intervento risulta inondabile nella carta delle fasce di inondabilità, in parte in *fascia B0* (art, 15 comma 3bis), nella quale non sono consentiti interventi interrati o seminterrati nelle porzioni di aree in cui il tirante idrico bicentenario previsto sia superiore a 30 cm e in parte in *fascia BB* nella quale sono consentiti interventi di ristrutturazione edilizia (ex L. 457/78) con le misure e gli accorgimenti tecnico costruttivi di cui all'allegato 5 del Piano di bacino e con misure di Protezione civile; con **DDG n°173 del 24/07/2017** è stata approvata con efficacia sospesa la variante al piano di bacino con la quale l'area in esame ricadrà in *fascia C* a seguito della completa realizzazione , collaudo e verifica degli interventi idraulici in corso sul torrente Bisagno. **Come già detto in precedenza il PU prevede anche di adeguare le tombinature di due rivi minori** (rio 1 e rio2) ubicati in corrispondenza di Piazzale Bligny e internamente all'area di distacco tra gli edifici dei due settori; **tali rivi non risultano tuttavia riportati nella carta del reticolo del Piano di bacino**; anche per interventi ricadenti in fascia C per definire gli accorgimenti e le misure previste dal piano di

	bacino e dai piani di protezione civile comunali, **i successivi progetti edilizi dovranno acquisire il parere del competente civico Ufficio Protezione Civile.** Relativamente infine alle "fasce di inedificabilità assoluta" pari a 10 m dal torrente Bisagno, il riferimento normativo è rappresentato dal Regolamento recante disposizioni in materia di tutela delle aree di pertinenza dei corsi d'acqua n°3 del 14 Luglio 2011, modificato dal **Regolamento Regionale n°1 del 16/3/2016**; - si evidenzia che l'area ricade in zona di acquifero significativo del Piano regionale della tutela delle acque DCR n.32/2009; - **l'intervento non ricade in zona soggetta a vincolo per scopi idrogeologici** ai sensi del R.D. 3267/1923, come da perimetrazione del suddetto Piano di bacino; - **il Progetto Unitario risulta, in particolare, corredato da**lla seguente **documentazione di carattere geologico-tecnico:** - *relazione geologica idrogeologica e sismica* datata 29/09/2021 a firma della Dott. Geol. Valeri Bellini redatta per il Progetto Unitario (PU) e contenente l'inquadramento normativo rispetto al Piano di Bacino, l'inquadramento rispetto alla componente geologica del PUC, l'inquadramento geologico, geomorfologico, idrogeologico, sismico, il modello geologico sulla base delle risultanze di indagini pregresse (14 sondaggi eseguiti nel 2007 e nel 2013 nell'area in esame e altri in aree limitrofe), stendimento sismico MASW del 2013, i livelli di falda freatica stimati sulla base delle misurazioni effettuate nel periodo 2013-2014), esame del progetto, verifica dell'invarianza idraulica (S riferimento 35115 mq, Rp attuale 12%, Rp progetto 36%, Rp equivalente 71% con l'adozione di una vasca di laminazione di volumetria complessiva pari a 700 mc, con possibilità di ripartizione in due vasche, una da 240 mc nel lotto A e una da 450 mc nel lotto B), conclusioni ed allegati. **Tale documentazione a corredo del PU risulta rispondente a quanto richiesto dalle Norme Geologiche del P.U.C. vigente,** che richiamano anche l'art. 14 commi 1 e 3 delle Norme Generali Urbanistiche del P.U.C. medesimo.
Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo |**Ufficio Tecnico e Consistenza**	Prot. 8862 del 11.01.2022 Con riferimento alla di parere di competenza circa gli interventi volti alla ristrutturazione e ampliamento del Centro Commerciale "Bisagno" nonché alla realizzazione di un edificio a destinazione produttiva e di assistenza alla mobilità finalizzata ad installazioni logistiche della AMT, la Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo ha comunicato che, dalla valutazione degli elaborati progettuali trasmessi, le opere previste a progetto non interessano nessuna area o bene attualmente presente negli elenchi dei beni appartenenti civica proprietà, in quanto gli stessi sono stati alienati nel 2002. Riguardo ai manufatti e alle aree che a seguito di apposita convenzione verranno ceduti alla civica amministrazione, la suddetta Direzione ha ricordato che dovranno essere correttamente definite le pratiche catastali, ai fini dell'inserimento dei beni nella civica consistenza; i beni dovranno essere consegnati muniti di regolarità edilizia e, nel caso di impianti, di tutte le certificazioni e i collaudi previsti. Rimandando in ogni caso al successivo parere dei singoli uffici, circa gli aspetti meramente tecnici delle opere da realizzare, riguardo alle aree destinate alla realizzazione di viabilità e/o parcheggi, ha ricordato che le stesse dovranno essere classificate come sedime stradale.

c_d969.Comune di Genova - Prot. 13/09/2021.0321974.I

COMUNE DI GENOVA

"La mia Energia è al 100% Verde"

Prot. n. Genova,

Risposta alle note prot. n. PG/2021/311778 del 03/09/2021

Alla Direzione Urbanistica

direzioneurbanisticasue@comune.genova.it

c.a. Arch. Claudio Delponte

Oggetto: Progetto Unitario – Riqualificazione del complesso delle ex officine Guglielmetti.

Esaminati gli elaborati allegati alla nota di cui sopra inerenti il Progetto Unitario in esame, visto che si tratta di progettazione alla scala urbana, l'Ufficio Abbattimento Barriere Architettoniche esprime parare favorevole richiedendo, nel seguente livello progettuale, di sviluppare gli elaborati tecnici specifici in materia di abbattimento barriere architettoniche come prescritto dal D.P.R. 503/96 articoli 20 e 21.

In particolare la progettazione dei percorsi esterni ed interni, degli accessi e degli spazi pubblici in generale dovrà consentire l'utilizzo, oltre che alle persone con disabilità motorie, anche alle persone con disabilità sensoriali, sfruttando, dove possibile, le linee naturali, altrimenti inserendo appropriatamente i codici podotattili e le mappe tattili.

Per quanto riguarda i percorsi pedonali esterni si richiede che abbiano pendenza non superiore al 5% (ai sensi del D.P.R. 236/89 articolo 8.2.1), anche le rampe se possibile devono avere pendenza non superiore al 5%, quando non fattibile la pendenza comunque non dev'essere superiore all'8% (ai sensi del D.P.R. 236/89 articolo 8.1.11).

Si ricorda di dotare le strutture previste a progetto, sia lotto A che lotto B, di adeguati servizi igienici ad uso disabili rispondenti alle prescrizioni del D.M. 236/89 articolo 4.1.6 e 8.1.6; inoltre anche gli uffici del Lotto A e del Lotto B, se soggetti al collocamento obbligatorio di cui all'art. 5 della L. 68/1999, devono essere resi accessibili ai disabili motori e sensoriali.

Nelle zone a parcheggio dovrà essere previsto un numero di parcheggi disabili proporzionato ai parcheggi totali come prescritto nel D.M. 236/89 all'articolo 8.2.3, ed ubicati in modo che siano direttamente connessi con i servizi.

Si raccomanda per i successivi livelli di progettazione di rispettare tutto quanto disposto dal D.P.R. 503/96 anche per quanto attiene l'utilizzo dei materiali per i percorsi, gli arredi, la cartellonistica e quanto altro previsto.

Il Funzionario
Arch. Angela Sterlick

Il Responsabile dell'Ufficio
Arch. Emanuela Torti

c_d969.Comune di Genova - Prot. 21/09/2021.0331308.I

COMUNE DI GENOVA

/gm
Risposta a nota prot. 311778 del 3/9/2021
Allegati: /

Alla Direzione Urbanistica
Sede

Oggetto: Progetto Unitario – Ambito con disciplina Urbanistica Speciale n. 24 del PUC vigente – Riqualificazione del complesso delle ex officine Guglielmetti, via Lungobisagno Dalmazia 63A, 27R, 73, 75 – P.le Bligny 5b – via Terpi 1

Il PU prevede l'ampliamento dell'attuale Centro Commerciale, la riattivazione dell'ex officina Guglielmetti che verrà destinata a rimessa BUS ed opere pubbliche a scomputo oneri tra cui un parcheggio in copertura con accesso da via Terpi.

Per quanto di competenza si pongono i seguenti rilievi che andranno sviluppati in sede di progettazione definitiva.

1. Tutti li accessi carrabili – anche se esistenti e dotati di regolare provvedimento autorizzativo – dovranno essere accuratamente posizionati, calibrati ed eventualmente adeguati in modo da assicurare idonea visibilità ed un sicuro ed agevole accesso ed immissione nella corrente veicolare. Ad esempio l'accesso per l'area di scarico merci e dipendenti risulta ubicato in una curva con limiti di visibilità e, sebbene esistente, oggi non è utilizzato. Andranno pertanto adottate le dovute cautele nel prevedere soluzioni progettuali che garantiscano la migliore visibilità reciproca tra i veicoli in uscita dal varco e quelli in transito sulla via Terpi / piazzale Bligny.
2. I passi carrabili di nuova realizzazione dovranno essere conformi all'art. 46 comma 2 del D.P.R. 495/92 in merito a distanza di visibilità e distanza dalle intersezioni.
3. Qualora il "parcheggio di interscambio di uso pubblico" in copertura su via Terpi a quota +47,50, dovesse essere regolamentato con Ordinanza, il nuovo "ponte" di accesso costituirà "strada" ai sensi dell'art. 2 del Codice della strada, dovrà presentare idonea larghezza in modo da garantire l'inserimento di due corsie regolamentari, corredate da marciapiedi, parapetti e banchine. Diversamente in caso di adozione di sistemi con controllo degli accessi a pagamento/abbonamento, l'imbocco del ponte sarà un passo carrabile di cui al punto 2.
4. I parcheggi ad uso pubblico dovranno essere fisicamente separati da quelli per la clientela a mezzo di sbarre o cancelli che potranno essere chiusi in accordo con l'orario di apertura del Centro Commerciale e – nel caso il parcheggio pubblico sia gestito con ordinanza – andranno dotati di autorizzazione/concessione di passo carrabile.

Comune di Genova | Direzione Mobilità e Trasporti |
U.P. Smart Mobility – U.O. Progettazione e Pareri |
Via Di Francia, 1 – "Matitone", XI piano | 16149 Genova |
Tel 0105577021 | Fax 0105577852 |
direzionemobilita@comune.genova.it | www.comune.genova.it |

THE OCEAN RACE GENOVA THE GRAND FINALE 2022-23
GENOVA MORE THAN THIS

c_d969.Comune di Genova - Prot. 21/09/2021.0331308.I

5. La verifica trasportistica dovrà essere aggiornata ed approfondita e dovrà analizzare le migliori configurazioni dell'intersezione Bligny – Lungobisagno Dalmazia (tra rotatoria o incrocio semaforizzato), e la programmazione dei cicli semaforici in modo da garantire il minore impatto veicolare del Centro Commerciale. La rete viaria di riferimento dovrà considerare anche la rotatoria realizzata all'altezza del nuovo mercato del pesce.
6. Dovrà essere assicurata la continuità dei percorsi pedonali in prossimità dei passi carrabili.

Distinti saluti.

U.O. Progettazione e Pareri
Arch. Pier Ugo Borghi

P:\Pareri per Uffici\prot_311778-21_PU-ExGuglielmetti.docx

COMUNE DI GENOVA

"La mia Energia è al 100% Verde"

Prot. n. Addì, 8/11/2021

Risposta a nota: Prot. 03/09/2021.0311778.I

OGGETTO: Progetto Unitario – Ambito con disciplina Urbanistica Speciale n° 24 del PUC vigente – Riqualificazione del complesso delle ex officine Guglielmetti, via Lungobisagno Dalmazia civ. 63A, 27R ,73, 75 - P.le Bligny 5b – Via Terpi 1 .
Rilascio di parere di fattibilità per le opere a verde connesse.

Alla **Direzione Urbanistica ed Edilizia Privata**
SEDE
direzioneurbanisticasue@comune.genova.it |
c.a. Nora Bruzzone
nbruzzone@comune.genova.it

In risposta alla vostra richiesta di rilascio parere, pervenuta con nota Prot. n. 03/09/2021.0311778.I, sul Progetto Unitario – Ambito con disciplina Urbanistica Speciale n° 24 del PUC vigente – Riqualificazione del complesso delle ex officine Guglielmetti, via Lungobisagno Dalmazia civ. 63A, 27R ,73, 75 - P.le Bligny 5b – Via Terpi 1, a seguito delle integrazioni richieste mezzo mail il data 11 ottobre 2021, ed analizzati i documenti inviati (Prot. 04/11/2021.0395143.E) costituite da tavola delle sistemazioni a verde e relazione agronomica, per quanto di competenza, l'Ufficio Verde Pubblico esprime parere favorevole all'impostazione generale del progetto, riservandosi nelle successive fasi progettuali di approfondire gli aspetti relativi a:

Nuovi impianti - specie arboree/arbustive secondo le prescrizioni del Vigente Regolamento del Verde del Comune di Genova (DCC n.85 del 19/10/2010 e DCC n.18 del 06/03/2012)

Si porgono distinti saluti.

Il Funzionario Tecnico
Arch. Alessandra Bobbe

Il Funzionario TPO
Dott. For. Pierpaolo Grignani

Comune di Genova | Direzione Facility Management |
Settore Verde Pubblico e Spazi Urbani
Via di Francia, 1 - 18° piano | 16149 Genova |
verdepubblico@comune.genova.it |
comunegenova@postemailcertificata.it |

c_d969.Comune di Genova - Prot. 17/11/2021.0414357.I

c_d969.Comune di Genova - Prot. 17/11/2021.0414357.I

COMUNE DI GENOVA

Direzione Urbanistica

OGGETTO: **Progetto Unitario –** Ambito con disciplina Urbanistica Speciale n° 24 del PUC vigente –
Riqualificazione del complesso delle ex officine Guglielmetti, Via Lungobisagno Dalmazia civ. 63A, 27R ,73, 75 - P.le Bligny 5b – Via Terpi 1
PARERE FAVOREVOLE.

In riferimento alla Vs. nota Prot. 0311778.I del 03/09/2021 di trasmissione del Progetto Unitario in oggetto e alle integrazioni pervenute in data 08/10/2021 con nota Prot. n. 355755, si rileva quanto segue:

- il **Progetto Unitario**, proposto da Talea S.p.A., prevede la suddivisione dell'intera area di proprietà con estensione pari 35115 mq in due lotti di cui uno destinato alla funzione commerciale (**lotto A** 17872 mq) e uno alla funzione industriale produttiva (**lotto B** 17243 mq); nel **lotto A** commerciale l'intervento consiste nella ristrutturazione e ampliamento del centro commerciale esistente denominato "Centro Bisagno"; in particolare è previsto il mantenimneto dell'edificio esistente nel settore 1 articolato su due livelli(piano terra e primo) e l'ampliamento di parte del settore 2 con parcheggi al piano terra e spazi commerciali al piano primo; altri parcheggi sono collocati in copertura del centro e raggiungibili da Via Terpi mediante il ponte esistente e un altro previsto a progetto; nel **lotto B** produttivo è previsto di adibire nuovamente parte del complesso delle ex Officine Guglielmetti a Officina e Deposito dei mezzi pubblici AMT. I parcheggi pertinenziali sono previsti in copertura e raggiungibili mediante rampe interne; infine è prevista la nuova palazzina Uffici a servizio della nuova Officina; il PU prevede anche di adeguare le tombinature di due rivi minori (rio 1 e rio2) ubicati in corrispodenza di Piazzale Bligny e internamente all'area di distacco tra gli edifici dei due settori. Si evince inoltre dalla documentazione progettuale che lo stato di fatto deriva da quanto assentito con precedente progetto SU 403/2016 (P.D.C. n. 316 del 19/10/2017) che prevede la quota del terreno a circa 37 m per il settore 2.

- l'ambito in oggetto è regolato e disciplinato dalla Norma Speciale n° 24 del PUC vigente e dall'Ambito Speciale di Riqualificazione Urbana 23h del PUC 2000;

- con riferimento alle **Norme Geologiche del P.U.C. 2015** del Comune di Genova, il cui procedimento si è concluso con Determinazione Dirigenziale 2015-118.0.0.-18 in vigore dal 3 dicembre 2015, l'intervento ricade in *area a suscettività d'uso parzialmente limitata (zona B urb)* della carta di zonizzazione geologica e suscettività d'uso del territorio;

- con riferimento all'**art. 14 comma 4 delle Norme Generali del PUC 2015** come modificato dalla D.C.C. n. 60 del 20/10/2020 di aggiornamento del Piano Urbanistico Comunale, il progetto non prevede l'apertura di fronti scavo e la realizzazione di sbancamenti per ricavare strutture interrate;

Comune di Genova | Direzione Urbanistica - Ufficio Geologico
Via di Francia 1- Matitone 14^piano | 16149 Genova |
Tel. 01055 73891 – 2 (segreteria)
ufficiogeologico@comune.genova.it

c_d969.Comune di Genova - Prot. 17/11/2021.0414357.I

- a seguito dell'aggiornamento della **classificazione sismica** del territorio della Regione Liguria D.G.R. 216 del 17/3/2017 l'intero territorio del Comune di Genova ricade in classe sismica 3, ai sensi della suddetta D.G.R. 216/2017 e della successiva DGR 297/17;

- con riferimento al **Piano di Bacino Stralcio del torrente Bisagno**, approvato con D.C.P. n° 62 del 4/12/2001 e s. m. e i. (ultima variante approvata DDG n. 5575 del 20/09/2021), l'intervento ricade in zona Pg0 (suscettività al dissesto molto bassa) la cui Normativa (art. 16 comma 4) demanda ai Comuni, nell'ambito della Norma geologica di attuazione degli strumenti urbanistici, la definizione della disciplina specifica per dette aree in termini di approfondimento delle indagini; pertanto tali opere non risultano in contrasto con la normativa inerente l'assetto geomorfologico allegata a detti Piani di bacino;
dal punto di vista idraulico l'area di intervento risulta inondabile nella carta delle fasce di inondabilità, in parte in *fascia B0* (art, 15 comma 3bis), nella quale non sono consentiti interventi interrati o seminterrati nelle porzioni di aree in cui il tirante idrico duecentennale previsto sia superiore a 30 cm e in parte in *fascia BB* nella quale sono consentiti interventi di ristrutturazione edilizia (ex L. 457/78) con le misure e gli accorgimenti tecnico costruttivi di cui all'allegato 5 del Piano di bacino e con misure di Protezione civile; con **DDG n°173 del 24/07/2017** è stata approvata con efficacia sospesa la variante al piano di bacino con la quale l'area in esame ricadrà in *fascia C* a seguito della completa realizzazione , collaudo e verifica degli interventi idraulici in corso sul torrente Bisagno;
Come già detto in precedenza il PU prevede anche di adeguare le tombinature di due rivi minori (rio 1 e rio2) ubicati in corrispodenza di Piazzale Bligny e internamente all'area di distacco tra gli edifici dei due settori; tali rivi non risultano tuttavia riportati nella carta del reticolo del Piano di bacino; anche per interventi ricadenti in fascia C per definire gli accorgimenti e le misure previste dal piano di bacino e dai piani di protezione civile comunali, i successivi progetti edilizi dovranno acquisire il parere del competente civico Ufficio Protezione Civile;
Relativamente infine alle "fasce di inedificabilità assoluta" pari a 10 m dal torrente Bisagno, il riferimento normativo è rappresentato dal Regolamento recante disposizioni in materia di tutela delle aree di pertinenza dei corsi d'acqua n°3 del 14 Luglio 2011, modificato dal **Regolamento Regionale n°1 del 16/3/2016**;

- si evidenzia che l'area ricade in zona di acquifero significativo del Piano regionale della tutela delle acque DCR n.32/2009;

- l'intervento **non** ricade in zona soggetta a **vincolo per scopi idrogeologici** ai sensi del R.D. 3267/1923, come da perimetrazione del suddetto Piano di bacino;

- il Progetto Unitario risulta, in particolare, corredato dalla seguente documentazione di carattere geologico-tecnico:

- *relazione geologica idrogeologica e sismica* datata 29/09/2021 a firma della Dott. Geol. Valeri Bellini redatta per il Progetto Unitario (PU) e contenente l'inquadramento normativo rispetto al Piano di Bacino, l'inquadramento rispetto alla componente geologica del PUC, l'inquadramento geologico, geomorfologico, idrogeologico, sismico, il modello geologico sulla base delle risultanze di indagini pregresse (14 sondaggi eseguiti nel 2007 e nel 2013 nell'area in esame e altri in aree limitrofe), stendimento sismico MASW del 2013, i livelli di falda freatica stimati sulla base delle misurazioni effettuate nel periodo 2013-2014), esame del progetto, verifica dell'invarianza idraulica (S riferimento 35115 mq, Rp attuale 12%, Rp progetto 36%, Rp equivalente 71% con l'adozione di una vasca di laminazione di volumetria complessiva pari a 700 mc, con possibilità di ripartizione in due vasche, una da 240 mc nel lotto A e una da 450 mc nel lotto B), conclusioni ed allegati.

c_d969.Comune di Genova - Prot. 17/11/2021.0414357.I

tale documentazione a corredo del PU risulta rispondente a quanto richiesto dalle Norme Geologiche del P.U.C. vigente, che richiamano anche l'art. 14 commi 1 e 3 delle Norme Generali Urbanistiche del P.U.C. medesimo.

Si esprime pertanto **parere favorevole** ai sensi delle Norme Geologiche del PUC, ai fini dell'iter approvativo di quanto in oggetto.

Con la firma del presente parere si attesta l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in ordine a quanto oggetto del parere stesso, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 s.m.i..

Restando a disposizione, si porgono i migliori saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Geol. Claudio Falcioni
(firmato digitalmente)

2093_guglielmetti_PU_2021_fav
17/11/2021

Comune di Genova | Direzione Urbanistica - Ufficio Geologico
Via di Francia 1- Matitone 14^piano | 16149 Genova |
Tel. 01055 73891 – 2 (segreteria)
ufficiogeologico@comune.genova.it

c_d969.Comune di Genova - Prot. 11/01/2022.0008862.I

COMUNE DI GENOVA

Prot. n° 8862 del 11/01/2022
Fascicolo n° 2022/4.9.1/4
Allegati:
Responsabile del procedimento:
Referente Pratica: Geom. Scotto Maurizio
UPAE 293

A **Direzione Urbanistica**

OGGETTO: Progetto Unitario – Ambito con disciplina Urbanistica Speciale n° 24 del PUC vigente – Riqualificazione del complesso delle ex officine Guglielmetti, via Lungobisagno Dalmazia civ. 63A, 27R,73, 75 - P.le Bligny 5b – Via Terpi 1.

Con riferimento alla richiesta prot. 442943 del 09/12/2021, intesa ad ottenere l'espressione del parere di competenza circa gli interventi volti alla ristrutturazione e ampliamento del Centro Commerciale "Bisagno" nonché alla realizzazione di un edificio a destinazione produttiva e di assistenza alla mobilità finalizzata ad installazioni logistiche della AMT, la scrivente Direzione comunica che, dalla valutazione degli elaborati progettuali pervenuti, le opere previste a progetto non interessano nessuna area o bene attualmente presenti negli elenchi dei beni appartenenti civica proprieta', in quanto gli stessi sono stati alienati nel 2002.

Riguardo ai manufatti e alle aree che a seguito di apposita convenzione verranno ceduti alla civica amministrazione, la scrivente Direzione chiede che dovranno essere correttamente definite le pratiche catastali, ai fini dell'inserimento dei beni nella civica consistenza; i beni dovranno essere consegnati muniti di regolarita' edilizia e, nel caso di impianti, di tutte le certificazioni e i collaudi previsti.

Si rimanda in ogni caso al successivo parere dei singoli uffici, circa gli aspetti meramente tecnici delle opere da realizzare.

Riguardo alle aree destinate alla realizzazione di viabilita'e/o parcheggi, le stesse dovranno essere classificate come sedime stradale.

Distinti Saluti

Il Direttore
(Ing. Giacomo Chirico)

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

ms

Comune di Genova | Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo | Ufficio Tecnico e Consistenza
Via di Francia, 1 | 16149 Genova | Tel. 010557.3536- Fax 0105577154 |
e mail tecnicopatrimonio@comune.genova.it | mscotto@comune.genova.it
PEC : comunegenova@postemailcertificata.it